

Piazza Cappuccini, 3 - Lecco

www.teatrocenacolofrancescano.it

info@teatrocenacolofrancescano.it

il **Cenacolo**
francescano

Lecco Lirica
opera e operetta

Undicesima stagione
2014 - 2015



Domenica 30 novembre 2014

Emmerich (Imre) Kálmán

(Siófok, 24 ottobre 1882 - Parigi, 30 ottobre 1953)

**LA PRINCIPESSA
DELLA CZARDA**

(Die Csárdásfürstin)

Libretto di

Béla Jenbach e Leo Stein

Prima rappresentazione:

Vienna , Johann Strauß-Theater - 17 novembre 1915

CENACOLO FRANCESCANO

Piazza Cappuccini, 3 - Lecco

UNDICESIMA STAGIONE LIRICA 2014/2015

Domenica 30 novembre 2014 - ore 15.30

EMMERICH KÁLMÁN

LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA

“Operetta viennese” - Libretto di Leo Stein e Bela Jenbach

Silva	TIZIANA SCACIGA DELLA SILVA
Edvino	ENRICO GIOVAGNOLI
Stasi	FRANCESCA CARLI
Boni	WALTER RUBBOLI
Feri	PAOLO ANGELINI
Rushdorf	GIOVANNI MEZZOGORI
Leopoldo	ANTONIO LIUZZI
Anilde	ANNA GIOVANELLI

BALLETTO ARTE DANZA LECCO (A.S.D.)

Ballerine

**BARBARA FOMASI - GLORIA IOTTINI - LISA PANZERI
ERICA SILIGONE - ARIANNA BONACINA,
GIULIA BRUGNOLI - CHIARA CORTI - LAURA GANDOLA
EMMA GHISLANZONI - GLORIA GIUDICI
MARTINA ISELLA - MARIA NICOLINI
ELISA SORRENTINO**

Coreografie

CRISTINA ROMANO

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Maestro concertatore e direttore

DEBORA MORI

Regia

WALTER RUBBOLI

Costumi

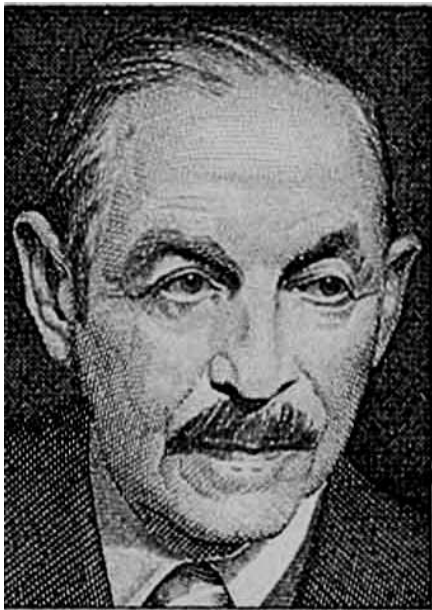
ANGARONI&CIAPPESSONI

Produzione scene e organizzazione

IL CENACOLO FRANCESCANO



EMMERICH (IMRE)KÁLMÁN (Siófok 24 ottobre 1882 - Parigi, 30 ottobre 1953)



Nato in Ungheria sulla costa sud del Lago Balaton, a quel tempo parte dell'Impero austro-ungarico, da famiglia ebrea, è considerato, con Franz Lehàr il massimo esponente della "Silver Age" dell'operetta viennese.

Dopo gli studi musicali, con Hans Küssler, all'Accademia Reale Nazionale di Musica Ungherese, dove ebbe compagni Béla Bartók e Zoltán Kodály, scrisse alcuni poemi musicali e altre pagine di un certo impegno. Costretto per guadagnarsi da vivere a comporre canzonette licenziose per i locali notturni di Budapest, scoprì di possedere una felice predisposizione per la musica cosiddetta "leggera" e popolare che, unita alla seria preparazione musicale, lo destinava naturalmente verso il mondo dell'operetta. Nel febbraio del 1908, al Lustspieltheater di Budapest

presenta, con grande successo, *Tatárjárás* (Manovre d'autunno). Trasferitosi a Vienna, capitale dell'Impero Austro-Ungarico, modifica il nome ungherese Imre in Emmerich. Le prime operette, nella capitale asburgica, riscuotono subito consenso di pubblico e di critica tanto che, dopo *Die Csárdásfürstin* (*La Principessa della Czarda*) del 1915, Kalman è considerato il maggior rivale di Franz Lehàr.

Emmerich Kálmán ha saputo aggiungere varietà e colore alla forma dell'operetta viennese, incorporando elementi folcloristici della sua terra. Le sue composizioni ricche di musica brillante e raffinata, piena di gioia di vivere, lo portarono presto alla fama internazionale. I successi si susseguirono ininterrottamente ma, nel 1936, la prima della sua operetta *Josephine császárnő* ("Imperatrice Josephine") avviene non a Vienna ma a Zurigo a causa della crescente tensione politica. L'occupazione nazista dell'Austria, nel 1938, lo costringe, per le sue origini ebraiche, a trasferirsi, con la famiglia, a Parigi e poi, nel 1940, negli Stati Uniti. Al termine della guerra torna in Europa e si stabilisce definitivamente a Parigi.

OPERETTE DI EMMERICH KÁLMÁN

TATÁRJÁRÁS	<i>Manovre d'autunno</i>	Budapest 22.02.1908
EIN HERBSTMANÖVER	<i>Manovre d'autunno</i>	Vienna 22.01.1909
AZ OBSITOS	<i>Il soldato congedato</i>	Budapest 16.03.1910
DER GUTE KAMERAD	<i>Il buon compagno</i>	Vienna 10.10.1911
DER ZIGEUNERPRIMAS	<i>Il capo degli zingari</i>	Vienna 10.10.1912
DER KLEINE KÖNIG	<i>Il piccolo re</i>	Vienna 27.11.1912
THE BLUE HOUSE		Londra 1912
KIVÁNDORLÓK	<i>Emigranti</i>	Budapest 1913
GOLD GAB ICH FÜR EISEN	<i>Oro per ferro</i>	Vienna 16.10.1914
ZSUSZI KISSASSZONY	<i>Signorina Zsuzsi</i>	Budapest 23.02.1915
DIE CSÁRDÁSFÜRSTIN	<i>La principessa della Czarda</i>	Vienna 17.11.1915
DIE FASCHINGSFEE	<i>La fata del carnevale</i>	Vienna 31.01.1917
DAS HOLLANDWEIBCHEN	<i>La ragazza olandese</i>	Vienna 30.01.1920
DIE BAJADERE	<i>La Bajadera</i>	Vienna 23.12.1921
GRÄFIN MARIZA	<i>La contessa Maritza</i>	Vienna 28.02.1924
DIE ZIRKUSPRINZESSIN	<i>La principessa del circo</i>	New York 26.03.1926
DIE HERZOGIN VON CHICAGO	<i>La duchessa di Chicago</i>	Vienna 6.04.1928
DAS VEILCHEN VON MONTMARTRE	<i>La Violetta di Montmartre</i>	Vienna 21.03.1930
RONNY	<i>Ronny</i>	Berlino 22.12.1931
DER TEUFELSREITER	<i>Il cavaliere del diavolo</i>	Vienna 10.03.1932
KAISERIN JOSEPHINE	<i>L'imperatrice Giuseppina</i>	Zurigo 18.01.1936
MARINKA	<i>Marinka</i>	New Haven 1945-New York 18.07.1945
ARIZONA LADY	<i>Arizona Lady</i>	Berna 14.02.1954

LA TRAMA

All'Orpheum, mondano locale di Budapest, Silva Varescu, soprannominata la "Principessa della Czarda", è la canzonettista più ammirata del momento. Attratti dalla sua arte e dalla sua bellezza Feri Kerekes, e Boni Kancianu, due nobili incalliti "viveur", ogni sera sono nel locale per applaudirla tra fiumi di champagne. La fama di Silva ha oltrepassato i confini ungheresi tanto che, dagli Stati Uniti, gli è giunta una importante scrittura. Anche il giovane Principe Edvino Carlo di Lippert-Weylersheim, ha perso la testa per lei. Silva non è insensibile al fascino di Edvino ma sa che, questa bella storia d'amore, difficilmente potrà arrivare alle nozze per l'opposizione dei parenti di lui che mai permetteranno, al figlio, di sposare una canzonettista. Prima di partire per l'America Silva si congeda dagli amici. Edvino promette alla giovane eterno amore e s'impegna formalmente di sposarla entro otto settimane. Viene però richiamato a Vienna dai genitori che progettano un suo matrimonio con la sua nobile cugina, Contessina Stasi.

Nel palazzo del Principe Lippert-Weylersheim si celebra il fidanzamento fra Edvino e Stasi. Silva, ritornata dagli Stati Uniti, ha appreso con sconcerto la notizia. Turbata va al ricevimento di nozze accompagnata dal Conte Boni, amico dei Lippert-Weylersheim, che la presenta quale sua moglie. La comparsa di Silvia, nelle vesti di "Contessa Kancianu" provoca l'ammirazione di tutti gli invitati; solo Edvino si sente mancare... Silva si muove con eleganza ed accortezza mentre Boni, suo presunto marito, non smentisce la fama di donnaiuolo incallito e si dedica, con profitto, al corteggiamento della Contessina Stasi che non pare indifferente alle sue attenzioni. Edvino, riavutosi dalla sorpresa, pensa che il matrimonio tra Silva e Boni, giuochi in suo favore: ora che Silva è diventata contessa, non ci sono più ostacoli al suo proposito di sposarla, in seconde nozze, una volta separata dal conte. Ma Silva, dopo aver mostrato ai presenti lo scritto con la promessa di Edvino (le otto settimane sono ormai trascorse), rivela, tra lo sgomento generale, di non aver mai sposato Boni, di essere una canzonettista di caffè chantant con il titolo posticcio di "Principessa della Czarda".

Nel frattempo si è unito agli ospiti il Conte Feri Kerekes che non perde occasione per ricordare i bei tempi andati e i suoi amori di gioventù. L'incontro con Anilde, la madre di Edvino, sorprendentemente risveglia in lui dolci ricordi: la principessa Anilde di Lippert-Weylersheim non è altri che una sua antica fiamma, la bellissima diva del varietà ardentemente da lui amata in gioventù, della quale si erano perse le tracce. Una cosa è certa: questi principi di Lippert-Weylersheim, hanno un deole per le canzonettiste!

Il consenso alle nozze, a questo punto, non può essere rifiutato: Edvino e Silva finalmente coronano il loro sogno d'amore.

Anche la contessina Stasi non sembra dispiaciuta dall'evolversi delle situazioni: ha scoperto di amare Boni e di esserne felicemente ricambiata.

Anche per loro si apre un nuovo orizzonte di felicità e (forse...) di reciproca fedeltà.



**Leo Stein autore,
con Bela Jenbach,
del libretto de
"La principessa della Czarda"**

GLI INTERPRETI

TIZIANA SCACIGA DELLA SILVA (Soprano) SILVA



Dopo la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano, inizia la carriera di soprano partecipando prima al Master di Alto Perfezionamento del Maestro Giuseppe Montanari (*Teatro alla Scala*) e nel 2003 all'*Accademia Toscanini* di Parma, per la quale ha tenuto concerti con l'omonima Orchestra Filarmonica e debuttato come Zerlina nel *Don Giovanni* di Mozart sotto la regia di Beppe De Tomasi. Allieva di canto del Maestro Alain Billard, dopo aver ricevuto il *Premio Selezione Voci Liriche Mario Basiola* nel 2003 e aver vinto l'anno successivo il Premio al *Quarto Forum Lirico Europeo* di Arles (Francia), è stata protagonista di molte opere del repertorio operistico come *La Bohème* (Mimi) di Puccini, *Carmen* (Micaela) di Bizet, *Le nozze di Figaro* (Contessa), *Don Giovanni* (Zerlina e Donna Anna) di

Mozart, *Otello* (Desdemona) di Verdi. Oltre all'attività in teatri italiani ed esteri (USA, Croazia, Francia, Bahrain, Malta) dove è stata protagonista in opere e operette, ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, tra le quali si segnala in particolare il *Chatterton* di Leoncavallo, incisa in prima mondiale per la casa discografica Bongiovanni. Nel 2009, oltre al Terzo Premio al Concorso *Pia Tebaldini* (Brescia), si segnala il ritorno a Manama per il *Festival Italiano* curato dall'Ambasciata italiana a Bahrain con l'*Orchestra della Provincia di Lecco* diretta da Roberto Gianola. È stata, inoltre, Donna Anna Castello Sforzesco di Milano nel *Don Giovanni* di Mozart. Nel 2010 ha tenuto diversi concerti lirici in Italia e all'estero tra cui si segnalano nella *Saint James Cathedral* di Londra e al *Teatro Manoel* di Valletta a Malta. Ha debuttato con il ruolo di Norina nel *Don Pasquale* di Donizetti al *Teatro dell'Opera di Milano*, opera che è stata ripresa nel 2011 presso i teatri di Lugano, Varese e Monza sotto la direzione del Maestro Pierangelo Gelmini. Protagonista di numerosi concerti lirici in Italia e all'estero, da qualche anno partecipa, con la Compagnia di operette del Laboratorio Lirico Europeo, a manifestazioni promosse dall'Ambasciata d'Italia a Malta (*Teatro Manoel* della Valletta). Presente al *Cenacolo Francese* sin dalla prima edizione di *Lecco Lirica*, ha cantato quale primadonna in tutte le operette che si sono susseguite negli anni ed ha interpretato i ruoli principali per la sua corda in opere quali *Don Giovanni* di Mozart, *Elisir d'amore* di Donizetti, *Gianni Schicchi* di Puccini e *Falstaff* di Verdi.

ENRICO GIOVAGNOLI (Tenore) EDVINO



Figlio d'arte, ha studiato canto con Giorgio Giovagnoli e Luisa Macnez al Conservatorio *Rossini* di Pesaro diplomandosi nel 2005. Dal 1999 al 2001 ha collaborato con l'Associazione Culturale "Opera X", ricoprendo per tre anni il ruolo di Giuda Iscariota nel Musical *Jesus Christ Superstar* di A.L.Webber. Ha al suo attivo una vasta attività concertistica. Finalista o vincitore in molti Concorsi Lirici, ha collaborato con artisti quali: Carlo Morganti, Sonia Lee, Alessandro D'Agostini, David Crescenzi, Roberto

Ripesi, Paolo Vergari, Maurizio Graziani, Stefano Seghedoni, Salvo Sgrò, Daniele

Rubboli. Studia con Luciano Pavarotti per un breve periodo, purtroppo interrotto dalla sua scomparsa. Nel 2008 ha debuttato in *Nabucco* (Ismaele) al *Rosetum* di Milano e *Rigoletto* (Duca di Mantova) al *Festival Operistico* di Cagli. Canta nella *Turandot* di Puccini (Pang), nella *Ceciliana* di Carboni, nella *Messa di Gloria* di Puccini e nella *Missa N° 9 In tempore Belli* e nella *Missa Sancti Nicolai* di Haydn. Nel 2009 canta nella *Traviata* di Verdi (Alfredo), nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti (Edgardo). È protagonista di concerti in Germania e in Italia accompagnato anche dal Maestro Leone Magiera. Nel 2010 canta nella *Sonnambula* di Bellini (Elvino), nella *Rita* di Donizetti (Beppe) e nella *La cambiale di Matrimonio* di Rossini (Edoardo). Al *Cenacolo Francese* si è esibito con successo nel *Nabucco* (Ismaele) diretto da Salvo Sgrò, *Simon Boccanegra* (Gabriele Adorno) diretto da Paolo Volta, *Rigoletto* (Duca), diretto da Savino Acquaviva e nella *Lucia di Lammermoor* (Edgardo), diretto da Salvo Sgrò. Parallelamente alla carriera operistica con il soprano Francesca Carli crea Opera Pop con importanti esibizioni in Italia e all'estero: nel 2009 al fianco di Little Tony, vince la settima puntata del programma di Rai 1 *I Raccomandati*; successivamente è ospite nei programmi televisivi: *La nave di Capodanno*, *La vita in diretta*, *Festa Italiana*, *Domenica In*, *Di che Talento sei*, *E state con noi in Tv*, *Così è la vita*, *I Fatti vostri*. Sempre con *Opera pop* è a Washington D.C. per il Premio giornalistico *Urbino Press Award*; in Libia con apparizione sulla Tv Nazionale Libica *Al Jazeera*; a Cancun (Messico) per la WBC con i campioni della boxe, a Città del Messico ospite alla TV Azteca della trasmissione *El debate: Pensar Mexico*; all' *Avalon Theater* delle Cascate del Niagara (Ontario-Canada) e in Cina ospite dell'importante Vip Gala Dinner *Be My Guest*. Recentemente ha cantato all'ambasciata d'Italia a Seoul in Corea, all'ambasciata d'Italia a Tokyo e all'Istituto di Cultura di Tokyo in Giappone. È reduce, con Francesca Carli, da una fortunata tournée in Argentina. Lo scorso ottobre è stato applaudito Don Ottavio nel *Don Giovanni* di Mozart, al *Cenacolo*.

FRANCESCA CARLI (Soprano) STASI



Soprano lirico-leggero, dopo la maturità classica, studia con il soprano Luisa Macnez al *Conservatorio Rossini* di Pesaro diplomandosi in canto lirico nel 2005. Frequenta il corso biennale di tirocinio presso lo stesso Conservatorio e nel 2006 incontra Luciano Pavarotti che la guiderà fino alla sua scomparsa. Partecipa al laboratorio *Regia ed allestimento di un' opera* de *L'Italiana in Algeri* di Rossini regista Dario Fò ed alla Master Class di Luciana Serra al *Teatro delle Muse* di Ancona. Seguono anni ricchi di concerti per importanti enti e teatri sia italiani che esteri. Ha debuttato i ruoli principali in *Don Giovanni* di Mozart, *La Serva Padrona* di Pergolesi, *Rita* di Donizetti, *La cambiale di Matrimonio* di Rossini, *Liebeslieder* di Brahms, *Xmas Oratorio* di Saens Saint, *Stabat Mater* di Pergolesi, *Petite Messe Solennelle* di Rossini., *Vesperae solennes de Confessore* di Mozart, la *Missa Sancti Nicolai* di Haydn, *La principessa della Czarda* di Kalman. È docente di canto negli istituti *Pianeta Musica* di Pesaro e *Civica Scuola di Musica Beniamino Gigli* di Recanati. Nel 2006 con Enrico Giovagnoli crea il duo *Operapop*, fondendo il linguaggio della musica pop con l'esperienza del teatro lirico. Con *Operapop* nel 2009, al fianco di Little Tony, vince la settima puntata del programma televisivo di Rai 1 *I Raccomandati*; successivamente si esibisce nei programmi televisivi *La nave di Capodanno* (durante la diretta del Capodanno di Napoli su RAI 1 e RAI International), *La vita in diretta*, *Festa Italiana*, *Domenica In*, *Di che Talento sei*, *E*

state con noi in Tv, Così è la vita I Fatti vostri (RAI 2). Per tre anni consecutivi il duo *Opera pop* è a Washington D.C. per l'importante Premio giornalistico *Urbino Press Award*; in Libia per il rinnovo della pace tra Italia e Libia con apparizione sulla Tv Nazionale Libica Al Jazeera; a Cancun (Messico) per la WBC di fronte ai più grandi campioni della boxe mondiale, a Città del Messico dove è anche ospite della trasmissione *El debate: Pensar Mexico* sulla emittente televisiva Messicana TV Azteca; a Pechino; all' *Avalon Theater* delle Cascate del Niagara (Ontario-Canada) e ancora in Cina ospite dell'importante Vip Gala Dinner *Be My Guest*. Nel 2011 collaborano al CD di Little Tony *È Impossibile* e tornano quali ospiti alla trasmissione *I Raccomandati*; ricevono il premio nazionale *I Marchigiani dell'Anno*; tornano in USA (Beverly Hills- California), Messico (Città del Messico e Texcoco), Dalian (Cina) per il CIGF, Uruguay, Argentina, Toronto al *Casino Rama* ed allo Scotiabank International CHIN PICNIC ospite della rete radiofonica CHIN RADIO e di quella televisiva City TV. Recentemente si è esibita alle ambasciate d'Italia di Seoul e di Tokyo e all'Istituto di Cultura di Tokyo. È reduce, con Enrico Giovagnoli, dai tournee in Argentina e dal lusinghiero successo quale Zerlina nel *Don Giovanni* di Mozart, al Cenacolo francescano

WALTER RUBBOLI (Regista – cantante attore-comico) **BONI**



Walter Rubboli, modenese di origine, classe 1968, è laureato all'Università Cattolica di Milano in Comunicazioni Sociali con una tesi sull'opera lirica nella storia del cinema.

Dal 1992 si dedica al teatro come regista, cantante e attore: dirige opere liriche, tra cui *La traviata*, *Rigoletto*, *Carmen*, *Il trovatore*, *L'elisir d'amore*, *Il barbiere di Siviglia*, *La bohème*, *Madama Butterfly*, *Tosca* e *Cavalleria rusticana* in teatri italiani ed esteri, come il *Palazzo dei Congressi* di Lugano e il *Teatro Nazionale* di Roma. In operetta, oltre alla regia, calca la scena nel ruolo brillante del comico (*La vedova allegra*, *Il paese dei campanelli*, *La Duchessa del Bal Tabarin*, *Cin Ci Là*, *La Principessa della Czarda*, *La danza delle libellule*, *L'acqua*

cheta, *Scugnizza*, *Addio Giovinezza*).

Autore di canzoni, musicals e balletti, ha condotto come presentatore serate di gala alle quali sono intervenuti personaggi di fama internazionale come Nicola Martinucci, Geena Dimitrova, Mariella Devia, Renato Bruson e Leo Nucci. Dotato di innato senso dell'umorismo e di una schietta simpatia, ha collaborato con il compianto maestro Roberto Negri in spettacoli di musical, operette e canzoni da film Docente di lettere di scuola media nell'istituzione pubblica della provincia di Lecco (dopo quattro anni trascorsi presso l'Istituto Gonzaga di Milano), partecipa come cantante e regista a concerti e produzioni di operetta, musical e musiche da film da Milano a Malta. Ha inciso, collaborando con giovani cantanti lirici professionisti, cinque CD di questo repertorio. Da qualche anno partecipa, con la Compagnia di operette del Laboratorio Lirico Europeo, a manifestazioni promosse dall'Ambasciata d'Italia a Malta (*Teatro Manoel* della Valletta). Ultimamente, pur continuando ad insegnare alla scuola secondaria di secondo grado, vive per due anni l'esperienza di adattare i dialoghi di cartoni animati (pronti quindi per il doppiaggio) mandati in onda su Mediaset, ed è tornato alla sua prima passione, il teatro in musica, proponendosi come basso lirico, ruolo nel quale ha già interpretato il Re nell'*Aida* e il Gran Sacerdote di Belo nel *Nabucco* di Giuseppe Verdi, don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini il Sagrestano e

Carceriere nella *Tosca*, il Talpa nel *Tabarro* di Giacomo Puccini. Lo scorso ottobre è stato protagonista di un concerto a Milano, presso la sede degli *Amici del Loggione del Teatro alla Scala*, in commemorazione del basso bulgaro Raffaele Ariè.

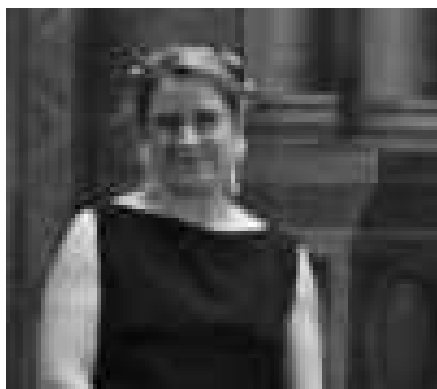
Dirige da sempre la "Compagnia di Operette" del *Laboratorio Lirico Europeo* di Milano e del *Cenacolo Francese*. Da questa stagione lirica, succedendo al padre Daniele, ha assunto il ruolo di regista sia delle opere che delle operette

PAOLO ANGELINI (Comico) FERI



Dirigente di un importante istituto di credito, appassionato di teatro, è tra i più validi e popolari interpreti e "fini dicitori" del teatro dialettale meneghino. Collabora da sempre con la Compagnia di operette del *Laboratorio Lirico Europeo* diretta da Walter Rubboli. Più volte sul palcoscenico del *Cenacolo Francese*, è apprezzato per la rara capacità di infondere umana simpatia ai personaggi, spesso stereotipati, delle operette.

ANNA GIOVANELLI (comica caratterista) ANILDE



Attrice caratterista di grande comunicativa, primadonna della Compagnia dei *Cincent di Milano*, fa parte da sempre anche della *Compagnia di Operette* del *Laboratorio Lirico Europeo*. Più volte sul palcoscenico del *Cenacolo Francese*, in personaggi spassosi quali Principessa Anilde nella *Principessa della Czarda*, Pomerania nel *Paese dei campanelli*, zia Grazia in *Scugnizza*, Claretta ne *Il Cavallino bianco*, Carlotta ne *La danza delle libellule*, Lore e Tidiko Kemori ne *Il paese del sorriso*.

BALLETTO ARTE DANZA LECCO (A.S.D.)

Nel 1990, dopo un'intensa e proficua collaborazione con l'accademia di Luciana Novaro, Cristina Romano fonda a Lecco una propria scuola di danza classica, moderna e contemporanea. Nella sezione danza classica, a partire dai cinque anni, le allieve apprendono il metodo di studio della Royal Academy of Dance di Londra e sostengono alla fine di ciascun anno accademico specifici esami, in cui le esaminatrici ne valutano le capacità tecniche e artistiche rilasciando un diploma riconosciuto a livello internazionale. Le allieve di tutti i livelli si esibiscono ogni anno nel saggio che si tiene a giugno presso il *Cenacolo Francese*. Le allieve dei corsi professionali sono inserite nella compagnia del *Laboratorio Lirico Europeo* e si esibiscono negli spettacoli di Lecco Lirica al *Cenacolo Francese* e in importanti teatri lombardi in produzioni di opere e operette. Partecipano altresì a concorsi sia a livello individuale che di gruppo; in questo modo hanno l'opportunità di esibirsi e di fare esperienza di palcoscenico prima di affrontare il mondo professionale.

BALLERINE PER QUESTA RAPPRESENTAZIONE

**BARBARA FOMASI - GLORIA IOTTINI - LISA PANZERI - ERICA SILIGONE
ARIANNA BONACINA - GIULIA BRUGNOLI - CHIARA CORTI
LAURA GANDOLA - EMMA GHISLANZONI - GLORIA GIUDICI
MARTINA ISELLA - MARIA NICOLINI - ELISA SORRENTINO**

CRISTINA ROMANO (Coreografa)



La lecchese Cristina Romano, ballerina e coreografa, ha studiato a Milano presso la prestigiosa Accademia di Luciana Novaro. Si è poi perfezionata in Francia al *Paris Center* di Parigi e al *Cannes-Rosella Hightower* di Cannes e in America a New York al *The Alvin Ailey American Dance Center*, al *Luigi Dance Center* e al *Steps Dance Center* dove ha vinto una borsa di studio. Ha inoltre conseguito brillantemente un diploma alla *Royal Accademy of Dance* di Londra. Per otto anni, ha insegnato all'Accademia di danza di Luciana Novaro. Dal 1990, dirige la Scuola di Danza *Arte Danza Lecco*. Col il balletto *Arte Danza Lecco*, Cristina Romano ha collaborato all'allestimento di opere liriche e operette, con l'Orchestra Virgilio Ranzato di Como e con il *Laboratorio Lirico Europeo* di Milano al *Teatro Rosetum* di Milano ed in varie città della Lombardia, con grande

apprezzamento sia da parte del pubblico che della critica. Ha firmato tutte le coreografie delle stagioni liriche del *Cenacolo Francese* riscuotendo unanimi e calorosi consensi sia da parte del pubblico che della critica

DEBORA MORI (Pianista e direttore d'orchestra)



Nata a Milano nel 1973, proviene da una famiglia di artisti lirici: il padre è il famoso baritono cremasco Orazio Mori, mentre la mamma ha cantato nel Coro dell'*Arena di Verona*. Diplomata in pianoforte nel 1995, ha seguito corsi di letteratura pianistica con Piero Rattalino e di Organo, clavicembalo, didattica pianistica, lettura della partitura e direzione d'orchestra con Corrado De Sessa all'*Accademia Filarmonica di Bologna*. Svolge intensa attività come accompagnatrice di cantanti lirici in concerti, selezioni d'opera e preparazione spartiti. Ha lavorato, in Italia e all'estero, come Maestro Collaboratore in molti teatri e festival lirici (*Teatro Coccia di Novara, Arena di Avenches, Teatro di Barga, Neuchatel*). Si è esibita con il quartetto *Tactus Ensemble*, eseguendo musiche di Faurè, Brahms, Schubert, Beethoven, Mozart, Mahler. Grande esperta della "piccola lirica", collabora con il

Cenacolo Francese quale preparatrice dei cantanti e responsabile musicale degli spettacoli di operetta, sin dalla prima stagione di *Lecco Lirica*.



ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Nata nel 1986 come Orchestra Giovanile, con intenti prevalentemente didattici e formativi, ben presto si è imposta come punto di riferimento nel territorio lecchese promuovendo, accanto ad una costante formazione di giovani musicisti, concerti pubblici, scambi culturali con altre associazioni musicali e collaborazioni con analoghe istituzioni italiane e straniere. L'Orchestra ha assunto una fisionomia che gli consente di affrontare autorevolmente tutto il grande repertorio lirico/sinfonico e cameristico. Il successo ottenuto con le sue "Stagioni Sinfoniche", dal 2000, sostenute dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione della Provincia di Lecco, dalla Regione Lombardia e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecco, ha ottenuto una vasta eco a livello regionale. Con "Musica e Territorio", rassegna itinerante di concerti cameristici nelle Chiese ed Abbazie Romaniche della Provincia di Lecco, Alto Lago e altre provincie della Lombardia, l'Orchestra ha ampliato il proprio raggio d'azione suscitando interesse per i programmi proposti e contribuendo, nel contempo a far apprezzare i capolavori artistici ed architettonici dei suggestivi luoghi in cui si è esibita. Da varie "Stagioni", oltre a programmare concerti per giovani solisti, l'Orchestra favorisce la partecipazione di giovani Direttori. L'organico di circa quaranta musicisti ed una attività considerevole (oltre trecento concerti con quattro tournée in Francia, Belgio, Spagna e Svizzera) con proposte di alto livello, qualifica oggi l'Orchestra come valore culturale della Regione. Grande successo, l'Orchestra, riscuote anche nelle sue esibizioni nell'Opera Lirica. In collaborazione con *Il Cenacolo Francese* in questi anni, l'Orchestra ha allestito le maggiori opere del repertorio italiano dell'ottocento e del primo novecento con repliche in importanti teatri italiani. Nell'ottobre del 2010, l'Orchestra ha organizzato un Corso di Direzione d'Orchestra diretto dal maestro Riccardo Frizza con la partecipazione di stagisti italiani e della Comunità Europea.

Organico per questa rappresentazione:

VIOLINI

Stefano Grossi,
Fabio Nico,
Francesco Romeo,
Ivan Zarrilli,
Barbara Testori,
Chiara Ballabio,
Dario Consenzi

VIOLONCELLO

Gisella Romeo

CONTRABBASSO

Giuseppe Nardone

FLAUTO

Laura Biondo

CLARINETTO

Valter Pomarico

TROMBA

Federico Panizzolo

PERCUSSIONI

Ernesto Colombo



**PROSSIMO APPUNTAMENTO:
CENACOLO FRANCESCO**

Piazza Cappuccini, 3 - Lecco
UNDICESIMA STAGIONE LIRICA 2014/2015

Domenica 11 gennaio 2015 - ore 15.30

Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

IL PAESE DEI CAMPANELLI

“Operetta italiana” - Libretto di Carlo Lombardo



Nela
**ELIZABETH
HERTZBERG**

Bon Bon
**BARBARA
FASOL**

Hans
**ANDREA
BRAGIOTTO**

La Gaffe
**WALTER
RUBBOLI**

Ethel
**MARINELLA
PIZZONI**

Pomerania
**ANNA
GIOVANELLI**

Tarquinio
**PAOLO
ANGELINI**

Attanasio
**MARINO
ZERBIN**

BALLETTO ARTE DANZA LECCO (ASD)

coreografie

CRISTINA ROMANO

ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO

Maestro concertatore e direttore

DEBORA MORI

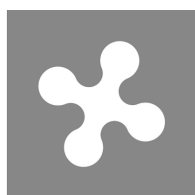
Regia

WALTER RUBBOLI

Produzione scene e organizzazione

IL CENACOLO FRANCESCO

Il Cenacolo Franceseano, ringrazia
ORCHESTRA SINFONICA DI LECCO
CORO LIRICO SIMON MAYR – BERGAMO
SCUOLA DI BALLO "ARTE DANZA LECCO" (ASD)
IL PUBBLICO E QUANTI HANNO SOSTENUTO
IN QUALSIASI MODO
LE STAGIONI DI LECCO LIRICA



Regione Lombardia



Comune di Lecco



Provincia di Lecco

Associazione culturale "Il Cenacolo Franceseano"

Piazza Cappuccini, 3 - 23900 Lecco – tel. / Fax 0341/372329

Web: www.teatrocenacolofrancescano.it

E-Mail: info@teatrocenacolofrancescano.it

facebook

Amici di Lecco Lirica

Stampato in proprio - a cura di Angelo Cesana